



CLUB PER L'UNESCO DI PADOVA

# LA CULTURA CHE CURA

RIFLESSIONI E PROPOSTE PER LA  
RIPRESA SOCIOECONOMICA

CICLO DI WEBINAR  
**REPORT CONCLUSIVO**

*A cura di:*

*Giorgio Andrian, Project manager candidatura UNESCO di Padova*

*Ilaria Foroni, Club per l'UNESCO di Padova*

CON LA COLLABORAZIONE DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA  
IL COMUNE DI PADOVA, IL CENTRO SERVIZIO VOLONTARIATO E IL ROTARY PADOVA EST



## SOTTOSEGRETARIA MIBACT

*Il Ministero sostiene la candidatura Urbs Picta, grande testimonianza del patrimonio culturale del nostro Paese ed esempio di un processo di candidatura ad alta partecipazione sociale*

**On. Anna Laura Orrico**

## REGIONE VENETO

*Mai come ora ci siamo resi conto di quanto sia importante la fruizione del patrimonio culturale*

**Presidente Luca Zaia**

## PROVINCIA DI PADOVA

*Scuola e cultura devono essere messe al primo posto nell'agenda politica di ogni schieramento*

**Presidente Fabio Bui**

## COMUNE DI PADOVA

*L'industria culturale e del turismo devono essere poste al centro della ripresa socioeconomica*

**Sindaco Sergio Giordani**

## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA

*La bellezza non è solo contemplazione estetica ma anche impegno etico delle istituzioni che devono garantire lo sviluppo del settore culturale*

**Rettore Rosario Rizzuto**



La comunicazione online ed offline è stata promossa da tutte le istituzioni partner dell'iniziativa.

In particolare, l'Università degli studi di Padova, il Centro Servizio Volontariato e il Rotary Padova Est hanno condiviso l'evento attraverso tutti i canali di comunicazione ufficiali.

Il TGR del Veneto ha dedicato un servizio all'iniziativa (<https://bit.ly/3eXddVG>) e anche Il Gazzettino ci ha riservato un articolo in primo piano.

In modo complementare alla comunicazione istituzionale, è stato implementato un piano di comunicazione attraverso i social network degli enti promotori.

Solo con la pagina Facebook del club per l'Unesco di Padova sono state raggiunte più di 27.000 persone.

# COPERTURA MEDIATICA

VI

Primo Piano

G Giovedì 28 Maggio 2020  
www.gazzettino.it

## Coronavirus, l'economia

## L'APPUNTAMENTO

**PADOVA** La cultura come "terapia". Prima, cioè durante il lockdown, per supportare le persone chiuse in casa, per le quali libri, cinema, musica e visite virtuali ai musei sono stati fondamentali per affrontare la quarantena. E ora, invece, come "medicina" per rinvigorire l'economia, messa da dalla chiusura imposta dal Covid. Il tema è stato oggetto di un seminario online organizzato ieri dal Club per l'Unesco di Padova, in collaborazione con l'Università e il Comune, intitolato appunto "La cultura che cura". Riflessioni e proposte per la ripresa socioeconomica. Tantissimi i relatori che per due ore si sono alternati nel webinar moderato dall'organizzatore Giorgio Andreato. E chi non ha potuto partecipare ha voluto comunque far arrivare il suo contributo. In prima il governatore Luca Zaia, che in una lettera letta da Nicoletta Ghedini, presidente del Club, ha sottolineato: «La cultura è il viatico per la ripresa del Paese. Nel Veneto ne abbiamo una millenaria, fatta di tanta bellezza, con musei, ville, castelli e opere d'arte. Da Padova oggi arriva un contributo per ribadire l'importanza che queste meraviglie hanno nel far muovere il sistema della nostra regione».

Il sottosegretario Anna Laura Ortico, parlando anche a nome del ministro Dario Franceschini, ha aggiunto: «Siamo molto orgogliosi della candidatura della città del Santo a patrimonio Unesco. Con quasi 5mila anni di affreschi Padova era capitale della cultura nel Trecento e lo è anche adesso. Durante l'emergenza Coronavirus l'indolemento ha fatto ritrovare proprio nella Cultura e nella creatività che offre questo comparto un senso di fiducia nel futuro. Il nostro Paese ha bellezze straordinarie e la candidatura di Padova Urbs Picta, che il ministro Franceschini ha sostenuto con forza, ne è la certificazione, anche per la partecipazione sociale che ha innescata. Importante per attivare vari percorsi di crescita. In bocca al lupo, quindi per questo riconoscimento». Il sindaco Sergio Gandini ha poi sottolineato: «L'industria culturale è in stretta correlazione con il turismo e quindi ha un ruolo fondamentale per l'economia. Per questo è giusto interrogarsi su quali siano i nuovi modelli per elaborare le strategie migliori di rilancio».

IL 60



**PATRIMONIO** L'interno della cappella degli Scrovegni con il ciclo di affreschi di Giotto, uno dei pezzi forti dell'Urbs Picta sostenuta dal ministro Franceschini

## Cultura, così Padova riparte dalla bellezza

► Seminario-maratona sul web per rilanciare periferie e i piccoli numeri  
Il ministro Franceschini: «In prima linea per sostenere l'Urbs Picta»

Il ministro del Patrimonio Artistico, dopo avere letto una riflessione del rettore Rosario Rizzuto, il quale ha ricordato che quello padovano è stato il primo Ateneo che ha risposto in sicurezza le sale universitarie, l'orto Botanico e il Palazzo del Bo, ha osservato: «Prezioso che c'è un grande impegno per realizzare il Museo della Natura e dell'Uomo, che avrà un allestimento immersivo e coinvolgente, di livello mondiale, e che dialogherà con le analoghe strutture pre-



seni negli Usa e a Tokyo, lancio l'idea che nei prossimi 2 anni si chiudano i musei per ristrutturazione, e i conservatori vadano a fare conferenze nelle scuole e nei quartieri, portando oggetti e raccontando storie. Basta con le iniziative per i grandi numeri, perché adesso non si possono più fare. Inoltre, l'accesso ai beni culturali deve essere gratuito, all'insegna della partecipazione, con il coinvolgimento del volontariato e dei giovani. I quali devono lavorare in ambito culturale. Infine, le risorse devono servire a elaborare un turismo sostenibile, con attori consapevoli».

## LE PROPOSTE

Paola Dubini, professoressa di Economia alla Bicconi, è convinta che sia falso pensare che «con la cultura non si mangi». E racconta così ha intitolato il suo

**LA PRO RETTRICE AL PATRIMONIO ARTISTICO: «ACCESSO GRATUITO E COINVOLGIMENTO DEI GIOVANI»**



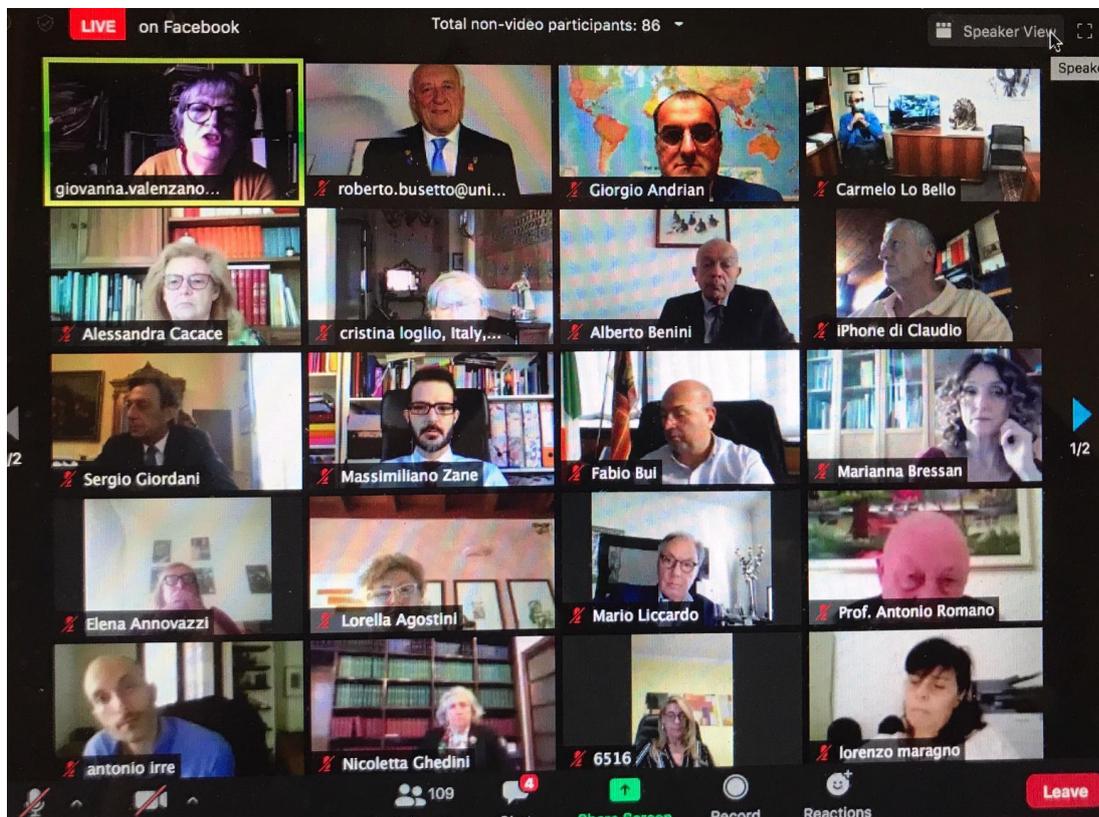
LA CULTURA CHE CURA

TGR

# +200 PERSONE CONNESSE

## SU ZOOM E IN DIRETTA FACEBOOK

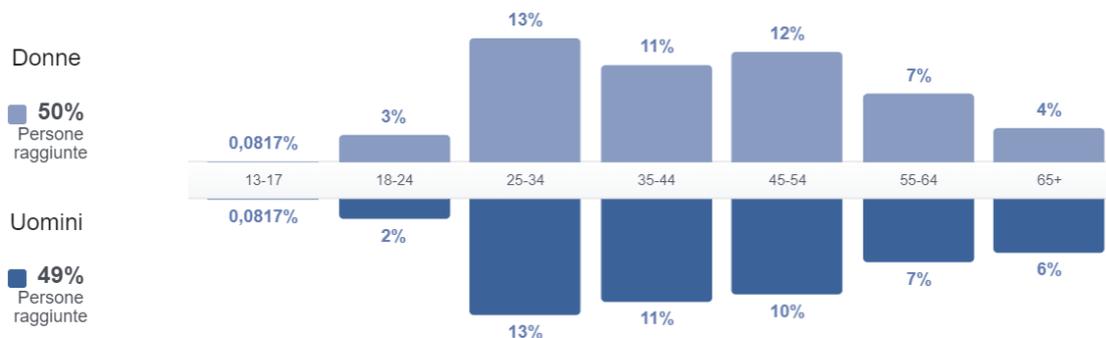
NEI 3 WEBINAR ORGANIZZATI



# +27.000 PERSONE RAGGIUNTE

CON LA PAGINA FACEBOOK  
"CLUB PER L'UNESCO DI PADOVA"

### PROFILAZIONE DELLE PERSONE RAGGIUNTE CON LA PAGINA FACEBOOK :



## 01

# LA CULTURA CHE CURA: RIFLESSIONI E PROPOSTE PER LA RIPRESA SOCIOECONOMICA

Ne hanno parlato:

- ▶ **Prof.ssa Paola Dubini**, Direttore del corso di laurea in Economia per le Arti, la Cultura e la Comunicazione all'Università Bocconi;
- ▶ **Prof.ssa Giovanna Valenzano**, Prorettrice al Patrimonio Artistico dell'Università di Padova;
- ▶ **Dott.ssa Cristina Loglio**, esperta di politiche culturali europee;
- ▶ **Dott. Massimiliano Zane**, progettista culturale.

## PROPOSTE E RIFLESSIONI

### Una nuova fruizione

Sarà necessario lavorare sulle nuove tecniche di **accoglienza del pubblico** e comprendere come queste possano influenzare la fruizione culturale. La cura dell'esperienza culturale sarà essenziale per poter **ristabilire una relazione di dialogo** con i cittadini e ridare valore al **turismo di prossimità**.

### Comunicazione trasparente

È importante riavvicinarsi all'**ascolto delle persone** e comunicare sicurezza nella consapevolezza del disagio con **affidabilità e trasparenza**. Solo con un'ottica di collaborazione e reciprocità sarà possibile recuperare la relazione con il pubblico.

### Scuola ed istruzione

Le istituzioni culturali dovranno mettersi a pettine rispetto alle necessità della scuola in modo che diventino **luoghi aggregativi** e che possano affiancare fisicamente le attività educative.

### La voce degli invisibili

L'emergenza sanitaria deve essere un'occasione per **riconoscere le professioni culturali** e il loro peso nell'economia italiana innovando il settore. In UE l'azione di **codificazione e standardizzazione delle competenze** e professioni culturali sta portando alla legittimazione delle stesse.

### Centralità delle periferie

È necessario ripensare la **distribuzione dell'offerta culturale** del Paese partendo dalla valorizzazione delle aree periferiche creando nuovi punti di incontro delle comunità e **garantendo servizi alla persona** di natura relazione e culturale.

### Trasversalità della cultura

È necessaria l'inclusione della cultura in **tutte le agende politiche** in quanto trasversale e poliedrica.

### Valore della cultura

Quanto il **valore socioeconomico** della cultura è importante considerare il **valore intrinseco** dell'arte.

### Accessibilità e domanda culturale

Gli effetti ambientali incidono fortemente sui **consumi culturali** e avranno ricadute sull'accessibilità dei luoghi. I nuovi schemi di fruizione dovranno svilupparsi in **un'ottica di inclusività**.

## 02

# STESSA SPIAGGIA, STESSO MARE. COME RIPRENDERÀ IL TURISMO?

Ne hanno parlato:

- ▶ **Prof.ssa Magda Antonioli**, Direttore Master in Economia del turismo Università Bocconi;
- ▶ **Prof. Stefan Marchioro**, della Direzione Turismo della Regione del Veneto;
- ▶ **Dott. Fabrizio Oreti**, Assessore alla Cultura e Turismo del Comune di Gorizia;
- ▶ **Dott. Riccardo Ruggiero**, Presidente Gruppo Turismo di Assindustria Venetocentro;
- ▶ **Dott. Alberto Benini**, Consigliere Fiavet Confcommercio;
- ▶ **Dott. Emanuele Boaretto**, Presidente dell'Associazione albergatori termali Abano Montegrotto.
- ▶ **Dott. Leonardo Granata**, Presidente di Agriturismo Veneto, Confagricoltura

## PROPOSTE E RIFLESSIONI

### Offerta Integrata

La frammentazione del territorio necessita un forte **coordinamento dell'offerta turistica** veneta ed Italiana integrando i diversi prodotti turistici.

### Come prima, più di prima?

E' necessario ripensare ai modelli di turismo dando valore alla **dimensione esperienziale**. Puntare sulla quantità può generare **fenomeni di overturism insostenibili** per il nostro patrimonio culturale e il nostro pianeta.

### Investimenti strategici e sistematici

Oggi è necessario un **piano strategico** per il rilancio puntando sulla **formazione in ambito turistico** delle nuove generazioni, sulla **semplificazione della burocrazia** ed sull'implementazione di **piattaforme digitali**.

### Benessere

Il turista oggi ricerca il **benessere in senso olistico** e, rispetto questa prospettiva, è importante promuovere la presenza delle **fonti termali** nel nostro territorio, **vero asset strategico** da integrare nell'offerta turistica veneta.

### Turisti come cittadini temporanei

Perché il turista riesca a vivere l'**autenticità del territorio** è centrale il **ruolo degli intermediari** per **garantire la qualità** dei servizi turistici. Anche il **turista di prossimità** deve essere incentivato a vivere un'esperienza completa e ricca.

### Il ministero del Turismo

Da parte dell'impreditoria è richiesta **un'innovazione della governance** del settore turistico in quanto importante comparto (13% del PIL), ma marginale nelle politiche economiche.

### Binomio Turismo-Cultura

Non un limite ma un'opportunità. Solo sviluppando delle azioni sinergiche e coordinate tra servizi turistici e offerta culturale con un **ottica di complementarità** sarà possibile aumentare la qualità del prodotto turistico-culturale.

## 03

# PADOVA E L'UNESCO, OPPORTUNITÀ E SFIDE DELLA GESTIONE

Ne hanno parlato:

- ▶ **Dott. Maurizio Gasparin**, Direttore dell'Area Programmazione e Sviluppo Strategico della Regione Veneto del Veneto;
- ▶ **Arch. Adele Cesi**, dell'Ufficio UNESCO del MiBACT;
- ▶ **Prof.ssa Barbara Baldan**, Prefetto dell'Orto Botanico di Padova;
- ▶ **Prof. Marco Mascia**, Direttore della Cattedra UNESCO "Diritti umani, democrazia e pace";
- ▶ **Dott.ssa Federica Franzoso**, Capo Settore Cultura e Turismo del Comune di Padova
- ▶ **Prof. Francesco Spagna**, Università degli studi di Padova

## PROPOSTE E RIFLESSIONI

### Il senso comunitario

La forza di *Padova Urbs Picta* è l'alto tasso di **partecipazione attiva della società civile** nei processi di candidatura. Dal 2014 sono stati coinvolti tutti gli stakeholder nella formulazione del piano di gestione e questo ha garantito lo sviluppo di un **forte senso identitario**.

### Una forma di governance per il futuro della Candidatura

Come per il neo sito Unesco le "*Le Colline del Prosecco di Conegliano e Valdobbiadene*" che ha trovato nell'associazione il **soggetto giuridico** capace di raggruppare tutti coloro che hanno sostenuto e contribuito alla candidatura anche per il sito seriale patavino sarà importante definire una forma di governance appropriata.

### Biglietto Unico

Per valorizzare il sito seriale candidato composto da **otto differenti cicli affrescati del trecento** il Comune di Padova sta sviluppando un **sistema di rete** per garantire un **biglietto unico** che comprenda l'intera offerta cultura candidata Unesco.

### Comunicazione

Per sviluppare una forte **credibilità e consapevolezza pubblica** la comunicazione è stata posta al centro del piano strategico di candidatura. E' stato creato il **sito di Padova Urbs Picta**, sono stati realizzati **video promozionali** e la **pagina Facebook** della candidatura. Inoltre offline è stata elaborata una nuova **segnaletica turistica** e verranno presto offerti **innovativi itinerari tematici**.

### Il ruolo dell' Università degli studi di Padova

Costituendo il **comitato di pilotaggio** della candidatura *Urbs Picta* e già **ente proprietario** del Sito UNESCO "*Orto Botanico di Padova*" L'Università di Padova è stata ed avrà un ruolo fondamentale nel processo di candidatura.

### Un processo continuo da monitorare

Una Candidatura è un'opportunità per **ripensare il proprio patrimonio**. Da un modello monocentrico Padova ha moltiplicando i propri attrattori culturali. Come tutti i processi fondamentale sarà **la fase di monitoraggio** delle proprie azioni strategiche.



## CONCLUSIONI

Il ciclo di webinar "La cultura che cura: riflessioni e proposte per la ripresa socio-economica" ha permesso di riunire attorno ad un tavolo di discussione cittadini, operatori culturali ed istituzioni per ribadire ancora una volta il ruolo fondamentale delle nostre risorse culturali. Un' aula virtuale ha connesso così professionalità da ogni parte dell'Italia e del mondo, accorciando le distanze e portando spunti di riflessione.

I limiti imposti dalla pandemia sono stati trasformati in opportunità, per ripensare al sistema culturale del nostro Paese ed intraprendere una discussione condivisa attraverso mezzi telematici fino ad oggi sottoutilizzati.

Il film però, riprendendo la metafora con cui è stato introdotto questo report, non è ancora finito: il Club per l'Unesco di Padova continuerà a procedere in questa direzione sensibilizzando sui temi Unesco la collettività.